



settegiorni *diesse*

i democratici di sinistra del Consiglio regionale della Lombardia

numero 26 – 31 maggio 2002

IN QUESTO NUMERO:

Contributi regionali per i lavoratori parasubordinati
Ritardi nei lavori sulla linea ferroviaria MI-VE: presentata un'interpellanza
Per una scuola efficiente chiesta la modifica del decreto Moratti
Insufficienti le risorse destinate al Piano per il diritto allo studio
Notizie in breve: Agricoltura, Inquinamento, Sistema Portuale



il Consiglio Regione Lombardia

AGENDA

CONSIGLIO REGIONALE

4 GIUGNO 2002

APPUNTAMENTI

➔ A MILANO



**"La Lombardia del
Futuro.
Un Mondo Diverso
è Possibile"**

1 giugno 2002

ore 14.30

Piazza Duca D'Aosta
(Stazione Centrale)

Per informazioni e
adesioni:

www.legambiente.org



Contributi regionali per i lavoratori parasubordinati

In Italia, come nel resto d'Europa, si affermano nuovi mestieri e professioni. Al lavoro dipendente, con diritti, garanzie e regole contrattuali consolidate, si affiancano, soprattutto nel campo della nuova occupazione, forme e modalità contrattuali di lavoro definite *atipiche*.

Sono circa due milioni in Italia i lavoratori *parasubordinati*, iscritti all'apposita Gestione separata istituita presso l'INPS ai sensi della legge n. 335 del 1995; di questi, il 30% si concentrano in Lombardia. Si tratta per la gran parte di soggetti giovani, che appartengono ad un mondo con poche regole, senza diritti certi e con uno scarso peso contrattuale.

Il gruppo DS in Regione ha presentato un progetto di legge che si rivolge a questo eterogeneo insieme di lavoratrici e lavoratori, e che costituisce un primo tentativo di sanare il vuoto legislativo, parzialmente colmato dalla legge del 1995.

E' proprio ai lavoratori iscritti alla Gestione separata che il progetto di legge si rivolge, con la finalità di consolidare la loro posizione nel mercato del lavoro attraverso la concessione di contributi regionali. In particolare, si prevede l'istituzione di due Fondi, del valore di € 2.000.000 ciascuno: uno per finanziare l'acquisto di attrezzature informatiche, arredi, locali e per la formazione; l'altro come misura di sostegno e garanzia in caso di disoccupazione prolungata. Presso i servizi per l'impiego e nei centri di orientamento saranno inoltre istituiti *sportelli dedicati* al lavoro parasubordinato. Si prevede infine la costituzione di un apposito *Osservatorio Regionale*, che avrà il compito di monitorare il settore mediante la realizzazione di una banca dati; promuoverà l'organizzazione di seminari e convegni di studio sul territorio e si impegnerà a redigere un rapporto annuale.

il testo del PdL è disponibile sul nostro sito alla pagina:
[HTTP://WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/LEX/PDL238.DOC](http://www.dsregionelombardia.it/lex/pdl238.doc)



➔ A MILANO

**"Italiani ed immigrati:
un patto di diritti e di
doveri"**

*con la partecipazione di
Livia Turco*

4 giugno 2002

ore 15.30 – 19.30
Palazzo delle Stelline
Corso Magenta, 61

**"I sistemi turistici locali.
Quale patto fra pubblico e
privato dopo la riforma
della legge quadro"**

Seminario Nazionale

15 giugno 2002

ore 9.30 – 13.30
Università della Bicocca
Piazza degli Arcimboldi

➔ A BERGAMO

**"Indipendenza della
magistratura per
l'uguaglianza dei diritti
di tutti"**

Dibattito Pubblico

Organizza:

**Associazione Giuristi
Democratici di Bergamo**

Partecipano:

**Edmondo Bruti Liberati
Anna Finocchiaro
Mino Martinazzoli
Vittorio Borracetti**

6 giugno 2002

ore 20.30
Auditorium
Piazza delle Libertà

settegiorni *diesse*

N. registrazione: 627 del 5
novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Alessandra Camellini

Silvia Mascheroni

Mauro Montalbetti



Ritardi nei lavori sulla linea ferroviaria MI-VE: presentata un'interpellanza

In un incontro fra comitati pendolari, Regione Lombardia e Ferrovie, avvenuto mercoledì 29 maggio al Pirellone, si è fatto il punto sui lavori in atto per il quadruplicamento della linea ferroviaria Pioltello/Treviglio e del raddoppio della Treviglio/Bergamo. Per quest'ultima, nonostante i ritardi della conferenza dei servizi – convocata a Roma per il prossimo 19 giugno – e nella stesura del progetto esecutivo, le ferrovie affermano che saranno in grado di terminare i lavori entro giugno 2005; per la Pioltello/Treviglio invece si annunciano ritardi. Questi sarebbero giustificati dal prolungarsi dell'iter di esproprio di alcune case nel comune di Vignate, da problemi sollevati dallo stesso comune e dalla necessità espressa dal Ministero dell'Ambiente di bonificare i terreni del polo chimico di Pioltello, che dovrebbero essere recuperati per il sedime ferroviario. Si passa così dalla previsione del termine lavori per il 2005, ad un

tempo indeterminato: forse alla fine del 2006. Il ritardo di un'opera, la cui realizzazione è fondamentale per tutto il sistema ferroviario lombardo, rischia così di depotenziare molte infrastrutture ferroviarie realizzate o che saranno realizzate, compreso la Bergamo Treviglio. Le percorrenze da Bergamo e da Brescia, al nodo di Treviglio, troveranno ancora per anni la strozzatura dei due binari che creano grossi problemi ai treni pendolari. I DS hanno presentato su questo argomento un'interpellanza nella quale si chiede alla Regione Lombardia di agire per garantire che i tempi previsti nella realizzazione del quadruplicamento vengano rispettati.

I consiglieri regionali del Centrosinistra, stigmatizzando l'assenza dell'Assessore Borsani che nella seduta di giovedì 30 avrebbe dovuto riferire sulle intenzioni della Giunta per l'applicazione dei L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza), hanno presentato una richiesta di riconvocazione urgente della Commissione Sanità sullo stesso argomento e sui progetti di ristrutturazione ospedaliera, ipotizzati in Regione Lombardia.



Per una scuola efficiente chiesta la modifica del decreto Moratti

La VII commissione regionale – Cultura, Formazione Professionale, Commercio, Sport e Informazione – ha votato a maggioranza una risoluzione proposta dal Centrosinistra e Rifondazione Comunista, che impegna la Giunta regionale a chiedere al Governo la modifica del decreto Moratti sui tagli di organici nella scuola e l'attivazione di tutti gli spazi di flessibilità previsti, in modo che sia garantita la piena copertura dei bisogni delle diverse realtà scolastiche. La decisione assunta dal Ministero dell'Istruzione di tagliare 1185 posti di insegnamento in Lombardia, a fronte di un aumento di circa 12.000 alunni, determinerebbe una situazione di grande disagio negli istituti scolastici della Regione, nonché una riduzione quantitativa e qualitativa del servizio scolastico. "Con questa risoluzione – ha dichiarato il consigliere regionale Maria Chiara Bisogni – intendiamo pressare il Ministro Moratti a rivedere le sue posizioni, onde evitare gravi danni al sistema scolastico della Lombardia, costringendo gli istituti a tagliare le classi e il tempo prolungato e a ridurre gli strumenti a supporto degli svantaggiati e degli alunni extracomunitari."



Insufficienti le risorse destinate al Piano per il diritto allo studio

Chi si aspettava miglioramenti dal nuovo Piano annuale per il diritto allo studio rimarrà deluso. Mercoledì 29 maggio è stato licenziato dalla Commissione Cultura un Piano che ricalca quello precedente. L'anno scorso era stato chiesto dai Comuni un aumento del contributo a sostegno dei servizi per il trasporto scolastico, ma la Giunta Formigoni ha deciso di mantenere invariata la cifra. Esaminando il Piano complessivamente, risulta chiaro che il finanziamento di circa € 7 milioni è irrisorio, sia se lo si suddivide fra tutti i 1300 comuni lombardi, sia se paragonato alla spesa per i buoni scuola – di € 35 milioni -. I Comuni, oltre a non vedere esaurite le loro richieste di aumento di contributi, dovranno anche compiere la scelta se presentare domanda per ricevere il finanziamento per l'assistenza ai disabili o per il trasporto scolastico, visto che il Piano specifica che bisognerà optare per una sola richiesta di contributo. E' necessaria una nuova legge regionale per il diritto allo studio e nuovi fondi. I DS hanno elaborato a questo proposito una loro proposta che nelle prossime settimane sarà depositata.



NOTIZIE IN BREVE



AGRICOLTURA: CHIESTA LA PROROGA DEI TERMINI PER I CONTRIBUTI CONTRO LA "FLAVESCENZA DORATA"

Nel corso del 1999 si è diffusa in Lombardia un'epidemia di "Flavescenza dorata" della vite: la malattia ha interessato diverse Regioni del Nord, e la lotta al vettore è stata resa obbligatoria con decreto ministeriale. Il Piano di Sviluppo Rurale 2002-2006 ha poi disposto gli interventi ed i finanziamenti regionali, fissando al 31 maggio il termine ultimo per la presentazione del modello di domanda informatizzato, cui si accede via internet mediante l'iscrizione al S.I.A.R.L., il Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia. I Consiglieri DS, venuti a conoscenza delle difficoltà che gli imprenditori agricoli riscontrano nel rispettare i tempi per la presentazione delle domande, hanno presentato un'interpellanza per chiedere la proroga del termine per la richiesta di contributi. Si chiede inoltre di estendere per il prossimo biennio la misura di sostegno per l'estirpazione dei vitigni infetti.



INQUINAMENTO: I CONSIGLIERI BRESCIANI CHIEDONO LA BONIFICA DEI SITI INQUINATI DA PCB IN FRANCIACORTA

I Consiglieri regionali Pierangelo Ferrari e Claudio Bragaglio hanno rivolto alla Giunta un'interrogazione urgente con la quale si sollecita un intervento della Regione per la soluzione dei problemi derivanti dallo smaltimento del PCB, con particolare riferimento ai comuni bresciani della Franciacorta. Nel territorio bresciano, infatti, l'inquinamento da PCB e mercurio ha ormai assunto il carattere dell'emergenza: lo dimostra l'ordinanza emessa dal Sindaco del Comune di Passirano, che vieta il consumo di determinati prodotti alimentari, giudicati potenzialmente dannosi sia dall'ASL sia dall'ARPA.



SISTEMA PORTUALE: UN PROGETTO DI LEGGE PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI PORTI FLUVIALI LOMBARDI

I Consiglieri DS hanno presentato un progetto di legge per la "Riorganizzazione e promozione del sistema portuale lombardo". Il progetto, al fine di dare attivazione al principio di sussidiarietà e renderne efficiente l'amministrazione, propone la delega alle Province delle funzioni di Autorità Portuale. Il riconoscimento dello status garantisce alle Autorità istituite l'esercizio delle funzioni riconosciute (redazione del Piano regolatore del porto, programmazione dell'attività portuale con poteri di regolamentazione e ordinanza, manutenzione e amministrazione del patrimonio e del demanio). Il PdL dispone inoltre lo scioglimento dell'Azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova, e conferisce alle due Province le funzioni di Autorità portuale per il rispettivo territorio.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 3 GIUGNO 2002

COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Seminario a Mantova: "Lo stato di salute del comparto economico produttivo in Lombardia"

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO 2002

COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI

- Esame del PdL "Legge di semplificazione 2001. Semplificazione legislativa mediante abrogazione di leggi regionali. Interventi di semplificazione amministrativa e delegificazione"

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COMMERCIO, SPORT E INFORMAZIONE

- Esame del PdL "Norme in materia di sport"

COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

- Sopralluogo nelle zone delle province di Varese e Milano maggiormente colpite dai recenti eventi alluvionali

VENERDÌ 7 GIUGNO 2002

COMMISSIONE SPECIALE PER LO STATUTO

- Preparazione della scheda su "Risorse e autonomia finanziaria", "Lombardia regione d'Europa e rapporti internazionali" e "Partecipazione, iniziativa popolare e referendum"

Finanziamenti



L.R. 21/03/2000

La legge regionale n.13 del 21/03/2000 prevede interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali. Nell'ambito di questa legge sono stati attivati due bandi per la concessione di contributi in conto capitale agli operatori commerciali che hanno investito in attrezzature per la difesa dalle attività criminose, o che intendono promuovere le proprie attività commerciali.

1) concessione di contributi finalizzati alla promozione di attività commerciali ed a progetti di commercializzazione da realizzarsi in Lombardia
Scadenza 21 giugno 2002

2) concessione di contributi in conto capitale alle micro, piccole e medie imprese commerciali operanti in Lombardia finalizzati all'acquisizione di strumenti ed attrezzature per la difesa dalle attività criminose.

Scadenza: 28 giugno 2002

BANDO PER L'INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ATTIVAZIONE (START-UP) DEGLI SPORTELLI UNICI

Con delibera di Giunta n. VII/8999 pubblicata sul BURL n. 21 del 21 maggio 2002 - 1° Supplemento Straordinario - è stato approvato il bando per l'integrazione del contributo regionale per l'attivazione (start-up) degli Sportelli Unici, rivolto alle realtà associative esistenti cui si aggregano nuovi comuni. La domanda di integrazione del progetto dovrà essere presentata dall'ente capofila dell'associazione già esistente **entro e non oltre il 25 luglio 2002.**

INCENTIVI PER GLI INTERVENTI RIGUARDANTI L'INCREMENTO DEL TURISMO IN LOMBARDIA

a) Misura:

- "Sostegno all'attività promozionale di consorzi turistici"
- "Incentivazione alla locazione di seconde case"
- "Promozione dell'incoming in Lombardia"

Soggetti ammissibili per interventi di cui alle prime due misure: Consorzi e società consortili a finalità turistiche. **Scadenza: 7 giugno 2002**

Soggetti ammissibili per la terza misura: Tour operators e bus operators italiani e stranieri, associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche, ricreative, culturali, religiose o sociali, istituti scolastici consorzi turistici, società consortili con finalità turistiche. **Scadenza: 15 ottobre 2002**

b) Misura "Progetti con finanziamento pubblico/privato"

Soggetti ammissibili: Associazioni senza finalità di lucro ed enti funzionali. **Scadenza: 7 giugno 2002**

c) Misura "Educational tour e workshop".

(rif. BURL n. 19 del 9/5/2002 - 2° supplemento straordinario)

CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEI RIFUGI

È stato approvato il bando per la concessione dei contributi per la ristrutturazione, la riqualificazione e l'ampliamento dei rifugi esistenti nelle aree Obiettivo 2. Le domande devono pervenire **entro le ore 12 del 7 giugno 2002** alla Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo - U.O. Turismo - Struttura Aziende Ricettive e Infrastrutture Turistiche.

* PER ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTI BANDI VISITATE IL SITO WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

* PER I NUMERI ARRETRATI DELLA NEWSLETTER VISITATE IL SITO WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT

